



0009264-19/12/2012-SC\_VEN-T97-A



REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI		
SEZIONE REG.LE CONTROLLO - VENEZIA		
2	21 DIC. 2012	236
		Foglio

COMMISSARIO DELEGATO  
 PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE RELATIVA AI  
 CANALI PORTUALI DI GRANDE NAVIGAZIONE DELLA LAGUNA DI  
 VENEZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 Dicembre 2004

CONTROLLO PREVENTIVO

DECRETO n. 44 del 18 DIC 2012

OGGETTO: Attuazione dell'art. 11 dell'Accordo di Programma 31.03.2008. Messa in sicurezza permanente area "Tralicci" a Marghera - Venezia. Ditta SIFA S.c.p.a. - Via Torino, 141 - 30172 Mestre - Venezia. Progetto definitivo. Art. 242, 252 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii. Approvazione.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2004 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza socio economico ambientale determinatosi nella laguna di Venezia in ordine alla rimozione dei sedimenti inquinati nei canali portuali di grande navigazione, prorogato, da ultimo, con D.P.C.M. in data 11.11.2011 a tutto il 31 Dicembre 2012;

VISTA l'Ordinanza n. 3383 del 3.12.2004 e ss.mm. ii. e, in particolare, l'Ordinanza n. 3841 del 19.01.2010, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il sottoscritto, Ing. Roberto Casarin, Commissario Delegato per fronteggiare tale emergenza, dettando altresì disposizioni per la realizzazione di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi necessari a rimuovere i sedimenti inquinati nei canali di grande navigazione;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3622 del 18.10.2007, n.3816 del 10.10.2009, con le quali, tra l'altro, è stata modificata e integrata la suddetta Ordinanza n. 3383/2004;

VISTO l'Accordo di Programma denominato "Vallone Moranzani", sottoscritto in data 31 Marzo 2008 tra le varie amministrazioni pubbliche e soggetti privati interessati, per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia-Malcontenta-Marghera;

VISTO il progetto definitivo di messa in sicurezza permanente dell'area Tralicci, ricompreso nell'Accordo di Programma del 31.03.2008, presentato da SIFA S.c.p.a. con nota n. OT/ad/564/112 del 16.11.2012 costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione sulla messa in sicurezza dell'area Tralicci - Rel. C;
- Stima dei costi - Rel. D4;
- Inquadramento generale - Messa in sicurezza dell'area Tralicci - Corografia - TAV. 1.1;
- Indagini chimiche disponibili: stato qualitativo dei suoli e delle acque - Tav. 1.2;

- Progetto messa in sicurezza dell'area Tralicci – Planimetria – Tav. 2.1;
- Progetto messa in sicurezza dell'area Tralicci – Gestione interferenze linee elettriche – Tav. 2.2;
- Progetto messa in sicurezza dell'area Tralicci – Fasi esecutive MISP – Tav. 2.3.

VISTO il parere favorevole espresso in data 14.12.2012 dal Comitato Tecnico Scientifico, istituito ai sensi dell'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383/2004 sui documenti sopra citati, con le seguenti prescrizioni:

- In fase di esecuzione dei lavori:
  - implementare la caratterizzazione dei suoli su punti di particolare significato;
  - monitorare nelle acque di falda il Vanadio;
  - verificare la presenza di Fluoruri e Cianuri nei suoli confinati e anche nelle acque di falda.
- in fase di progettazione esecutiva, siano esaminate e risolte le interferenze con i sottoservizi esistenti e sia sottoscritto un protocollo d'intesa per condividere le modalità operative più idonee per la gestione degli emungimenti di MISE in atto e per l'osservanza delle normative in materia di salute e sicurezza dei lavoratori che opereranno nell'area interessata.

VISTI gli artt. 242 e 252, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 che disciplinano le procedure operative ed amministrative inerenti l'approvazione degli interventi di bonifica e messa in sicurezza delle aree comprese nei Siti di Interesse Nazionale;

CONSIDERATO che, ai fini della valutazione e approvazione del progetto in oggetto, il Commissario Delegato ritiene di doversi avvalere della deroga all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 per quanto concerne la procedura di valutazione dei progetti di bonifica e messa in sicurezza e della deroga all'art. 252, commi 4, 6, 8 dello stesso D.Lgs. 152/2006 per quanto attiene la procedura di approvazione dei progetti stessi, in forza delle O.P.C.M. n. 3622 del 18.10.2007 e n. 3816 del 10.10.2009, al fine di rendere compatibili con il termine di scadenza dello stato di emergenza i tempi di approvazione della variante stessa e la successiva realizzazione dell'opera, indispensabile per la prosecuzione dell'attuazione dell'Accordo di Programma;

CONSIDERATO che tali deroghe vengono esercitate esclusivamente per quanto attiene la competenza:

- alla valutazione dei progetti, che l'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 stabilisce sia svolta dalla Conferenza di Servizi e che, nel caso di specie, è stata svolta dal Comitato Tecnico Scientifico
- all'autorità preposta al rilascio del provvedimento di approvazione del progetto di messa in sicurezza permanente, che l'art. 252 del D.Lgs. 152/2006 stabilisce essere il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e che, invece, viene individuata nel sottoscritto Commissario Delegato;

VISTA la nota di SIFA S.c.p.a. n. GC/np/603/12 del 13.12.2012, con la quale viene

comunicato che gli oneri economici per l'attuazione degli interventi oggetto del presente provvedimento, che ammontano complessivamente a 2.269.346,65 €, sono a carico della stessa Società, senza alcun onere economico per la gestione Commissariale;

#### DECRETA

1. E' approvato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 242 e 252 del D.Lgs. 152/2006 il progetto definitivo di messa in sicurezza permanente dell'area "Tralicci" a Marghera - Venezia, costituito dagli elaborati citati in premessa, con le seguenti prescrizioni:

- In fase di esecuzione dei lavori:
  - implementare la caratterizzazione dei suoli su punti di particolare significato;
  - monitorare nelle acque di falda il Vanadio;
  - verificare la presenza di Fluoruri e Cianuri nei suoli confinanti e anche nelle acque di falda.
- in fase di progettazione esecutiva, siano esaminate e risolte le interferenze con i sottoservizi esistenti e sia sottoscritto un protocollo d'intesa per condividere le modalità operative più idonee per la gestione degli emungimenti di MISE in atto e per l'osservanza delle normative in materia di salute e sicurezza dei lavoratori che opereranno nell'area interessata.

2. Il presente Decreto non comporta impegno di spesa per la gestione Commissariale, in quanto gli oneri per la realizzazione degli interventi di cui al punto 1 sono a carico della Società SIFA S.c.p.a.;
3. Il presente Decreto è trasmesso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 sexies della L. n. 10/2011 alla Corte dei Conti – Sezione regionale di Venezia, per il controllo di legittimità.
4. Copia del presente provvedimento è comunicato alla Società SIFA S.c.p.a., alla Regione del Veneto, al Comune di Venezia, alla Provincia di Venezia, all'Arpav Dip. Provinciale di Venezia;
5. Il progetto di cui al punto 1 è reso disponibile, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 241/90, sul sito della Struttura Commissariale: [www.ccpv.it](http://www.ccpv.it), pagina "Interventi – Progetti".

Venezia, 18 DIC 2012

IL COMMISSARIO DELEGATO  
Ing. Roberto Casarin

